

CICLISMO
VERSO LA BOLGHERA

Anche l'arcense sarà al via lunedì dopo il podio nella «Piccola Agostoni» che lo lancia verso grandi traguardi

CICLISMO / Alla Settimana Coppa e Bartali Cunego in evidenza
Franco Pellizotti rimane leader

SERRAMAZZONI (Modena) - Sul temuto arrivo in salita di Serramazzone i protagonisti della Settimana Internazionale di Coppi e Bartali non si sono fatti attendere. Dopo un lungo tentativo solitario del neoprofessionista piemontese Stefano Boggia (Flaminia), giunto ad un vantaggio massimo di 4'40" e raggiunto a 60 chilometri dall'arrivo, i migliori della classifica generale si sono controllati presentandosi insieme al traguardo con un gruppo di testa forte di una ventina di unità e regolato allo sprint dal lussemburghese Kim Kirchen della Fassa Bortolo che ha preceduto Franco Pellizotti che rimane

leader e Damiano Cunego. Nel corso della tappa si è ritirato Paolo Bettini. Oggi ultima tappa.

Ordine d'arrivo: 1. Kim Kirchen (Lux, Fassa Bortolo) km 159 in 4.30'38", media 35,250; 2. Franco Pellizotti (Ita, Liquigas-Bianchi); 3. Damiano Cunego (Ita, Lampre-Caffita).

Classifica: 1. Franco Pellizotti (Ita, Liquigas-Bianchi) km 662,2 in 17.01'19", media 38,892; 2. Mauro Facci (Ita, Fassa Bortolo) a 10"; 3. Damiano Cunego (Ita, Lampre-Caffita) a 28"; 4. Luca Mazzanti (Panaria-Navigare) a 30"; 5. Francesco Casagrande (Ita, Naturino-Sapore di Mare) a 36".

CICLISMO / A Cancellara l'ultima tappa della Catalana. Ferrigato lascia
La Settimana di Contador

PALAU-SOLITA (Spagna) - Lo spagnolo Alberto Contador, della Liberty Seguros, ha vinto la Settimana Catalana. Nell'ultima tappa, una cronometro individuale di 17 km., si è imposto Fabian Cancellara, svizzero della Fassa Bortolo. In classifica generale Contador precede Danielson di 7 secondi, il russo Karpets di 10, lo spagnolo Contador e Dario Frigo di 12. Marzio Bruseghin sesto a 14 secondi.

FERRIGATO LASCIA - A pochi mesi dall'inizio della sua quindicesima stagione da professionista Andrea Ferrigato ha deciso di ritirarsi dall'attivi-

tà agonistica. Alla base della scelta del corridore veneto, che ha risolto consensualmente il contratto con il team Acqua&Sapone-Adria, la mancanza di stimoli per proseguire ancora coi sacrifici imposti dalla vita di corridore. Ferrigato, 35 anni, vanta un palmares di valore: due prove di Coppa del Mondo - Leeds e Zurigo - entrambe conquistate nel '96 e la tappa di Kranj al Giro '94 spiccano tra le sue diciassette vittorie in totale, oltre alle presenze ai mondiali di Lugano '96 e San Sebastian '97. Il suo ultimo successo risale al Gran Premio Nobili del 2003.

«Non mi basta una buona partenza»

Stagione importante per Walter Proch

di LEONARDO PONTALTI

TRENTO - La nuova stagione ha appena mosso i primi passi, con gli appuntamenti d'apertura d'inizio marzo, ma **Walter Proch** è già in palla. Lunedì si affaccerà per il secondo anno consecutivo alla vetrina della «Bolghera», tra gli Undere 23 trentini di spicco assieme a Girardin (Zalf), Bergamo e Pisetta (Bata) e i ragazzi dell'Uc Valle di Non, al debutto nella categoria.

Con un terzo posto già in sacoccia - conquistato il 6 marzo scorso a Lissone, nella «Piccola Agostoni» - i prossimi mesi ora non possono che sorridergli e la prova del capoluogo potrebbe rappresentare una bella opportunità per confermarsi.

Arcense, classe 1984, Walter ha spinto le prime pedalate nella Ciclistica Dro, società per cui ha corso dalla categoria G1 alla G5. Poi, il passaggio nel capoluogo, tra le fila dell'Aurora dove è rimasto dalla G6 fino al termine della trafila da Allievo. So-

no seguite le due stagioni alla Liquigas di Giorgio Cristanelli, prima dell'approdo, era il 2003, tra i Dilettanti nella bresciana Gavardo Tecmor, formazione per cui corre tutt'ora come Under 23. È un passista, dunque predilige i percorsi ondulati, senza salite troppo aspre, e possiede pure un buono spunto in volata.

Allora Walter: parlando in termini motoristici, quest'anno non hai certo accusato una...falsa partenza.

«Davvero, ho iniziato benissimo, anche domenica a Bergamo, nel Tacchini, sono entrato nei dieci, un bel 7° posto. Tuttavia la stagione è lunga e so che posso ancora migliorare. Non mi voglio certo accontentare di un buon avvio».

Nella passata stagione hai collezionato due vittorie. Sicuramente insomma in questo 2005 non ti basterebbero.

«Certo, l'obiettivo non può che essere quello di migliorarsi continuamente. Cercare di fare meglio del 2004, conquistando magari qualche successo in



IN FORMA. Walter Proch è già in forma e lo ha dimostrato con il terzo posto nella Piccola Agostoni

giorno».

La stessa filosofia di un certo Gilberto Simoni. Per concentrazione e determinazione, Walter Proch a quanto pare è già a ruota di un campione.

Ti pesa il pendolarismo a cui sei costretto tra Arco e Gavardo?

«No, non sono poi lunghe distanze: nella società poi mi trovo molto bene, siamo un bel gruppo composto tutto da giovani, è senz'altro l'ideale per fare bene. E poi per i periodi di allenamento più intenso non sono costretto a muovermi: abbiamo delle strutture a Orzinuovi dove possiamo rimanere, anche per favorire chi tra i miei compagni abita più lontano».

Lunedì, tocca alla Bolghera. Coltivi ambizioni particolari?

«Mah, intanto vediamo di riuscire a fare una buona corsa. Sarò qui con altri sei, sette compagni e daremo il massimo, nonostante debba correre anche il giorno dopo a Negrar nel "Pallio del Recioto". Ogni anno riesce a proporre motivi diversi, è sempre un grande e affascinante appuntamento».

più, ma anche tentando di propormi il più spesso possibile nelle posizioni di vertice alle varie competizioni. Insomma, quanto più potrò cercherò di rimanere davanti, con i primi a lottare».

Per metterti in mostra e tenta-

re magari il salto nel professionismo?

«Oddio... Meglio non pensare troppo al futuro. L'importante al momento è pensare al presente per dare il massimo, poi si vedrà. Con le parole si fa poco, meglio concentrarsi giorno per

Presentato il team 2005 del presidente Paolo Nardon
Zambana, anche gli allievi



PROMESSE. Foto di gruppo del Gc Zambana con il presidente Paolo Nardon

di MARIANO MARINOLLI

ZAMBANA - Il Gc Zambana ha presentato i suoi alfieri della stagione 2005, con una pattuglia agguerrita sia tra gli esordienti, sia tra gli allievi. Ed è proprio questa la novità del Gc Zambana, come ha annunciato il presidente Paolo Nardon: la nascita di una squadra allievi dove militano la promessa di casa, Luca Pasolli, e l'ex aurorino Mattia Depaoli. Ma il blasone del sodalizio ciclistico di Zambana è difeso a denti stretti dalla squadra degli amatori che, proprio grazie ai loro risultati lusinghieri, sono riusciti a trasmettere la passione per le due ruote tra i ragazzini del paese.

Non è stato facile, per una realtà modesta come Zambana, riuscire a metter assieme gli sponsor necessari a garantire la nascita di una squadra di allievi, ma grazie agli sforzi profusi dal direttivo e all'arrivo del diesse Mariano Depaoli si prospetta una stagione ricca di soddisfazioni.

Alla cerimonia di presentazione è intervenuto anche il sindaco Diego Filippozzi con la giunta comunale e, per la Federciclismo trentina, il vicepresidente Stefano Casagrande.

Prima di presentare gli atleti il presidente Nardon ha rivolto un sentito ringraziamento ai volontari che aiutano il Gc Zambana nell'organizzazione delle corse ciclistiche e al suo staff di collaboratori, a partire dal suo vice Giulio Bonadiman, il segretario Walter Zanardi e il tesoriere Corrado Chini, oltre a tutti gli altri dirigenti che hanno contribuito alla costante crescita della società ciclistica negli ultimi anni.

Ed ecco i quadri 2005;
Giovanissimi: Alessio Larentis, Alessandra Sassano, Elisa Nardon, Luca Franchi, Mattia Franceschini, Nikolas Huber, Davide Toscana, Federico Palazzini, Roberto Fontana, Patrik Brugnara, Sabine Huber, Laura Panizza. Direttori sportivi: Ennio Largaiolli, Giovanni Toscana e Roberto Fante.

Esordienti: Andrea Sassano, Luca Loner, Marco Bezzi, Matteo Agostini, Matteo Zeni, Valerio Terzan. Direttori sportivi: Paolo Nardon e Renato Larentis.

Allievi: Luca Pasolli, Mirko Larentis, Fabrizio Defant, Mattia Depaoli, Stefano Sriso. Direttore sportivo: Mariano Depaoli.

Il calendario delle gare: 24 aprile, 13° Gran Premio Nogare (Amatori); 25 aprile, 1° Trofeo Tecnoperforazioni (Allievi); 14 maggio, 17° Trofeo Asparagi (Giovanissimi); 15 maggio, 3° Trofeo Pneucenter (Esordienti); 7 agosto, 11° Trofeo Tassin (Amatori Mtb); 11 ottobre, 7° Trofeo Pilati (Amatori Mtb).

SCI ALPINISMO / Domenica 3 aprile, nonostante il caldo
«Pizolada» a tutti i costi

MOENA - La primavera anticipata sta mettendo in ginocchio molti organizzatori delle ultime gare sulla neve. La Pizolada delle Dolomiti, l'apprezzata gara di sci alpinismo internazionale che è il vanto della Val di Fassa, è uno degli eventi storici di questo sport ma anche sulle Dolomiti la neve con le incredibili temperature della settimana scorsa sta piano piano lasciando spazio al verde dei prati.

Il presidente del comitato organizzatore Giambattista Zanoner ha affermato che la Pizolada, la numero 29 in programma il 3 aprile, si farà a tutti i costi. In questo momento la neve è appena sufficiente per assicurare lo svolgimento della competizione, ma se non farà freddo abbastanza o se non nevierà - fatto questo tutt'altro che da escludere visto che nella zona di Passo San Pellegrino le nevicate sono frequenti anche a primavera inoltrata - è pronto un

tracciato d'emergenza che il direttore di pista Paolo Borgonovo ha già delineato e che è stato approvato dal comitato operativo.

È ovviamente auspicabile che il percorso rimanga quello originariamente previsto, ossia il medesimo dello scorso anno, molto tecnico e spettacolare e che regala emozioni anche agli spettatori che amano seguire questo genere di gare, solitamente irraggiungibili dal pubblico. Non è il caso della Pizolada, che invece è davvero a portata di mano per gli appassionati, i quali possono salire con la funivia del Col Margherita fino ad uno dei punti più belli del tracciato, che comporta un totale di 18 chilometri ed un dislivello di 1.840 metri.

Gli organizzatori sono "carichi", le con-

ferme di partecipazione iniziano a farsi importanti, anche dall'estero, come quella di un team austriaco che schiera ben sette atleti. Carlo Battel è deciso a riscrivere il suo nome nell'albo d'oro e punta ad un importante tris, dopo i successi del 2001 e del 2002, ed è attualmente il favorito in attesa delle adesioni di altri nomi importanti.

La Pizolada delle Dolomiti quest'anno introduce un'altra novità, quella della gara per cadetti e junior, che va ad affiancarsi alla manifestazione per gli escursionisti che anche nella passata edizione ha raccolto entusiastici consensi, proponendo un percorso ridotto ma ugualmente affascinante.

Ovvio che anche per i due eventi collaterali la situazione delle neve condiziona la scelta del tracciato, così come del luogo di partenza, che in alternativa a Valfreda potrebbe essere allestito a Caverson, mentre l'arrivo sarà in ogni caso ospitato a Passo

San Pellegrino dove verrà montata una ampia tensostruttura per il ristoro, gli intrattenimenti e le premiazioni.

La gara è organizzata dalla sezione CAI SAT di Moena in collaborazione con l'U.S. Monti Pallidi, ma sono un'ottantina i volontari coinvolti nell'organizzazione generale in rappresentanza del Soccorso Alpino con le sue diverse sezioni locali, della CRI, delle sezioni ANA di Moena e Falcade, dell'immane Circolo anziani e pensionati di Moena, dei Vigili del Fuoco volontari, della Polizia di Stato e della Croce Verde di Falcade.

L'appuntamento è per domenica 3 aprile, partenza alle ore 8. Informazioni dettagliate si trovano sul sito www.lapizolada.it.



SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Mondiali

Giornata positiva per gli arcieri trentini presenti ai mondiali indoor. Giordano Dalpiaz, Elena Tonetta, Eugenia Salvi, Serena Boni ed Amedeo Tonelli, con le rispettive squadre, passano il turno e vanno in semifinale a squadre. La squadra junior femminile arco olimpico di Elena Tonetta ha battuto la Turchia per 256 a 241 e domenica incontrerà gli Stati Uniti. Stessa sorte per la squadra junior maschile arco compound di Giordano Dalpiaz che dovrà battersi con gli americani dopo il successo per 259 punti contro i 247 della squadra Slovena battuta ieri. Sempre contro gli Stati Uniti si batterà anche la squadra femminile compound dove ci sono due atlete della kappia Kosmos, Serena Boni ed Eugenia Salvi, quest'ultima ieri seconda in classifica alla gara di qualificazione. Sfortunata la prova della squadra femminile arco olimpico formata dalle nostre Jessica Tomasi e Cristina Ioriatti, eliminata al primo scontro diretto. Buona finora la prova della squadra maschile arco olimpico, formata dal nostro Amedeo Tonelli, dal campione mondiale outdoor Michele Frangilli e dal campione olimpico Marco Galiazzo che ha già superato due scontri con un punteggio alto. Prima ha eliminato la squadra Ceca per 264 punti a 256 e poi la Turchia con il punteggio di 265 a 258. Domani incontrerà la forte formazione russa. Disfatta azzurra invece nelle gare individuali. Nessun arciere italiano parteciperà infatti alle semifinali di oggi. Il vincitore dei Giochi di Atene, Marco Galiazzo, è stato battuto dallo statunitense Victor Wunderle, mentre il campione mondiale all'aperto, Michele Frangilli, è stato eliminato dal russo Andrey Abramov. Fuori ai 16esimi anche le azzurre Cristina Ioriatti e Serena Ramacciotti, eliminate dalle ucraine Tetyana Dorokhova e Tetyana Berezna. La squadra azzurra è andata un po' meglio nelle gare individuali del compound, dove è riuscita a raggiungere i quarti con Antonio Tosco e Eugenia Salvi.

TENNIS

Sanguinetti avanza

Davide Sanguinetti si è qualificato per il 2° turno del Nasdaq-100 Open di Miami (\$ 3.200.000), secondo Masters Series della stagione. Il tennista spezzino, passato dalle qualificazioni, ha sconfitto 7-6 (6) 6-1 il ceco Jan Herynych. Nel prossimo turno Sanguinetti dovrà vedersela con un avversario difficile come l'argentino Guillermo Coria, numero quattro del seeding statunitense.